



Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
Istruttoria del Valutatore di Screening specifico
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/P/I/A:	Progetto definitivo per la ricostruzione e l'esercizio in cavo aereo di un elettrodotto esistente a Media Tensione 20 kV aereo in conduttori nudi LMT Castellaccio e per la costruzione di un elettrodotto interrato a Media Tensione 20 kV, da realizzarsi nel Comune di Fossombrone (PU) Codice Identificativo: 522000998, all'interno dei siti ZSC IT5310015 Tavernelle sul Metauro e ZPS IT5310028 – Tavernelle sul Metauro.
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001. ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. ☐ <u>Progetto definitivo per la ricostruzione e l'esercizio in cavo aereo di un elettrodotto</u>
Proponente:	Ditta E-Distribuzione S.p.A. - Unita' Territ. Macerata - Unita' Tecnici(EDIS113911291 ATENAID_60863905 – AUT_60863905) pervenuta tramite posta elettronica, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 305059 del 11/08/2026, con la quale è stato trasmesso il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della D.G.R. 1661/2020.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?	
☐ SI ☒ NO	

Se, Sì, fare riferimento alla procedura e specificare:				
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA				
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Regione: MARCHE Provincia: Provincia di Pesaro e Urbino Comune: Fossombrone Località: Molino Nuovo e Le Ripe			Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	- Foglio 14 (particelle 191, 197, 220, 45, 57) - Foglio 24 (particelle 45, 55, 52, 50, 60, 62, 63, 199, 646, 647, 70, 135, 648, 795) - Foglio 34 (particelle 291, 50).			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.			
	LONG.			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> : 				
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>				

☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			☒ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☒ Relazione di Piano/Programma			☒ Cronoprogramma di dettaglio		
☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			Altri documenti: - Stralcio PRG		
☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere					
☒ Documentazione fotografica					
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez.5.1 e 7:

.....
.....
.....

il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica a media tensione in cavo interrato e il rifacimento di due tratti di linea elettrica aerea a media tensione 20 kV attualmente in conduttori nudi. Nelle planimetrie allegate alla documentazione è riportata la localizzazione dei tracciati degli elettrodotti ed i riferimenti per l'individuazione dei punti significativi di seguito descritti:

- Ricostruzione ed esercizio di Linea Elettrica a Media Tensione (20 kV) in cavo interrato nel tratto compreso tra la Cabina AT/MT denominata "FOSSOMBRONE n°380153" (S1) ed il sostegno esistente al picchetto S2.
- Ricostruzione di Linea Elettrica a Media Tensione (20 kV) in cavo aereo, attualmente in conduttori nudi, nel tratto compreso tra il sostegno esistente al picchetto S3 ed il sostegno in sostituzione al picchetto S15.
- Ricostruzione di Linea Elettrica a Media Tensione (20 kV) in cavo aereo, attualmente in conduttori nudi, nel tratto compreso tra la Cabina MT/BT denominata "DE SANTIS M* n°567894" (S16) ed il sostegno esistente al picchetto S19

Tipologia

- Linea Aerea in cavo isolato (MT)
- Linea in cavo sotterraneo (MT)

Tensione Nominale di Esercizio

20 kV (linea a Media Tensione)

Lunghezza del Tracciato

- Linea Aerea MT in Cavo Isolato: tratti con n°1 cavo MT 0,85 Km

- Linea in Cavo Sotterraneo: tratti con n°1 cavo MT 0,26 Km

Sostegni di linea

È prevista l'utilizzazione di sostegni di acciaio.

L'altezza fuori terra dei sostegni in sostituzione sarà di 10,40m (vedi tabella di picchettazione).

Tutti i sostegni della linea a Media Tensione saranno provvisti di impianto di messa a terra

Fondazioni dei sostegni

Verranno realizzate fondazioni monolitiche in calcestruzzo cementizio non armato interrate. Le fondazioni saranno adeguate alla consistenza del terreno e dimensionate considerando o meno, a seconda dei casi, il contributo laterale del terreno (Vedi tabella di picchettazione).

Conduttori

- Linea aerea MT in cavo isolato

Cavo tripolare ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di alluminio, nella formazione (n° x mm2) 3 x 150 + 1 x 50. (Vedi scheda tecnica allegata "Tavola M1.1")

- Linea MT in cavo sotterraneo

Cavo MT tripolare ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE, nella formazione (n° x mm2) 3 x (1 x 185). (Vedi scheda tecnica allegata "DC 4385")

Armamento

Linea aerea MT in cavo isolato

Verranno impiegati supporti di sospensione e supporti d'amarro in acciaio zincato

Isolamento

- Linea aerea MT in cavo isolato

Cavo isolato con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE). (scheda tecnica allegata "Tavola M1.1")

- Linea MT in cavo sotterraneo

Cavi con isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo Al e guaina in PE. (Vedi scheda tecnica allegata "DC 4385").

SITI NATURA 2000

	ZSC	IT5310015	Tavernelle sul Metauro
	ZPS	IT5310028	Tavernelle sul Metauro
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Strumenti di gestione: D.G.R. 1471/2018 / DGR. n. 713/2024		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si No ☐	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i> :		

	Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i> :
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No	
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: Vincoli D.lgs n. 42/04 – “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”: • art. 142, lettera a), territori costieri: Litorale adriatico • art. 142, comma 3, lettere a) e b), Zone esenti. Vincolo idrogeologico: art. 55 - Aree adiacenti	
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: 	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I	
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla Valutazione di incidenza sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).</i> ☒ SI ☐ NO Se, No, perché:	

..... 			
SEZIONE 4- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITI NATURA 2000 ZSC IT5310015 Tavernelle sul Metauro ZPS IT5310028 Tavernelle sul Metauro Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)			
STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche, nell'area in cui sarà effettuato l'intervento non è segnalata la presenza di habitat di interesse comunitario. L'intervento interferisce parzialmente con l'Habitat prioritario 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca, interessandone una porzione periferica; tale interazione è comunque localizzata e non è in grado di generare impatti o incidenze significative sull'integrità del sito.			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		

☐ SI ☒ NO	
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? ☒ SI ☐ NO Se, No, perché: 	
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. 2. 3. 4.	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☐ SI ☒ NO Se SI, perché: 	

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6–VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo se sono state adottate le condizioni d’obbligo)

6.1 –Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI ☐ NO

6.2 -Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Sì/No)

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

.....

.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 7-VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche, nell'area in cui sarà effettuato l'intervento non è segnalata la presenza di habitat di interesse comunitario. L'intervento interferisce parzialmente con l'Habitat prioritario 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca, interessandone una porzione periferica; tale interazione è comunque localizzata e non è in grado di generare impatti o incidenze significative sull'integrità del sito.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

L'intervento appare compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, con la D.G.R. 1471/2008 e con le Misure di Conservazione sito-specifiche riportate nel Piano di Gestione, di cui alla D.G.R. n. 713 del 13/05/2024 ad oggetto "*Direttiva 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 IT5310008 Corso dell'Arzilla, IT5310009 Selva di S. Nicola, IT5310013 Mombaroccio, IT5310015 Tavernelle sul Metauro, IT5310022 Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce, IT5310027 Mombaroccio e Beato Sante, IT5310028 Tavernelle sul Metauro, adottati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e finanziati dal PSR Marche 2014-2022. Parziale revoca della DGR n. 658/2016*".

Tuttavia l'esecuzione dei lavori deve avvenire in coerenza con le indicazioni del Piano di Gestione, nonché dell'obbligo di messa in sicurezza dei nuovi elettrodotti rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto sulla fauna selvatica, come previsto dalla DGR 1471 Allegato 2 punto p) - Attività interventi: *"E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Per le linee aeree di MT, esposte sia al rischio di elettrocuzione che di impatto, si può ricorrere all'interramento dei conduttori (obbligatorio, salvo i casi di impossibilità tecnica), a cavi elicoidali, ad isolatori di 2 m sopra i pali, a piattaforme isolate e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico."*

Nel caso in cui si renda necessario effettuare interventi di taglio della vegetazione, tali operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle seguenti indicazioni, in coerenza con le strategie di conservazione del sito:

- Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/1997 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora vi siano insediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri:
 - Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò non sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli.
 - Il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie alloctone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat 92A0 dal MASE nell' Allegato 2 – Format obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti.
 - Le indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici sono le seguenti: copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva $\leq 20\%$ - Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm) > 5 per ettaro.
 - Gli interventi di ripristino della sezione di deflusso debbono essere effettuati senza alterare l'alveo di magra.
 - Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo – 30 giugno.
 - Per quanto riguarda le specie vegetali alloctone legnose il taglio può essere esteso alla golena purché detta operazione possa essere effettuata senza danneggiare le specie autoctone.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se Si, quali:

.....
.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Tuttavia l'esecuzione dei lavori deve avvenire al di fuori dei periodi di nidificazione dell'avifauna (primo marzo – trenta giugno), in coerenza con le indicazioni del Piano di Gestione, nonché dell'obbligo di messa in sicurezza dei nuovi elettrodotti rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto sulla fauna selvatica, come previsto dalla DGR 1471 Allegato 2 punto p) - Attività interventi: "E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Per le linee aeree di MT, esposte sia al rischio di elettrocuzione che di impatto, si può ricorrere all'interramento dei conduttori (obbligatorio, salvo i casi di impossibilità tecnica), a cavi elicord, ad isolatori di 2 m sopra i pali, a piattaforme isolate e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico."

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

Esaminati gli allegati alla domanda, in particolare il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della DGR 1661/2020.

Evidenziato:

- Che secondo la Carta Fitosociologica della Regione Marche, l'area vasta oggetto dell'intervento è interessata dalla presenza delle seguenti formazioni vegetali: seminativo in rotazione e Bosco di roverella con ciliegio (*Ass. Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis* Biondi 1986 *subass. prunetosum avii* subass. *Nova*).

- Che secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche, nell'area in cui sarà effettuato l'intervento non è segnalata la presenza di habitat di interesse comunitario. L'intervento interferisce parzialmente con l'Habitat prioritario 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca, interessandone una porzione periferica; tale interazione è comunque localizzata e non è in grado di generare impatti o incidenze significative sull'integrità del sito.

- Che l'intervento in oggetto, per quanto sopra esposto, non causerà perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario;

- Che l'intervento appare compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, con la D.G.R. 1471/2008 e con le Misure di Conservazione sito-specifiche riportate nel Piano di Gestione, di cui alla D.G.R. n. 713 del 13/05/2024 ad oggetto "*Direttiva 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 IT5310008 Corso dell'Arzilla, IT5310009 Selva di S. Nicola, IT5310013 Mombaroccio, IT5310015 Tavernelle sul Metauro, IT5310022 Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce, IT5310027 Mombaroccio e Beato Sante, IT5310028 Tavernelle sul Metauro, adottati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e finanziati dal PSR Marche 2014-2022. Parziale revoca della DGR n. 658/2016*".

Tuttavia l'esecuzione dei lavori deve avvenire in coerenza con le indicazioni del Piano di Gestione, nonché dell'obbligo di messa in sicurezza dei nuovi elettrodotti rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto sulla fauna selvatica, come previsto dalla DGR 1471 Allegato 2 punto p) - Attività interventi: "*E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Per le linee aeree di MT, esposte sia al rischio di elettrocuzione che di impatto, si può ricorrere all'interramento dei conduttori (obbligatorio, salvo i casi di impossibilità tecnica), a cavi elicoidali, ad isolatori di 2 m sopra i pali, a piattaforme isolate e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico*".

- Che nel caso in cui si renda necessario effettuare interventi di taglio della vegetazione, tali operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle seguenti indicazioni, in coerenza con le strategie di conservazione del sito:

- Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/1997 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora vi siano insediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri:
 - Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò non sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli.
 - Il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie

alloctone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat 92A0 dal MASE nell' Allegato 2 – Format obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti.

- Le indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici sono le seguenti: copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva $\leq 20\%$ - Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm) > 5 per ettaro.
- Gli interventi di ripristino della sezione di deflusso debbono essere effettuati senza alterare l'alveo di magra.
- Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo – 30 giugno.
- Per quanto riguarda le specie vegetali alloctone legnose il taglio può essere esteso alla golena purché detta operazione possa essere effettuata senza danneggiare le specie autoctone.

All'esito dell'istruttoria condotta risultano sussistenti i presupposti per accogliere favorevolmente l'istanza e per esprimere Screening di Incidenza specifico positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020, relativo al Progetto definitivo per la ricostruzione e l'esercizio in cavo aereo di un elettrodotto esistente a Media Tensione 20 kV aereo in conduttori nudi LMT Castellaccio e per la costruzione di un elettrodotto interrato a Media Tensione 20 kV, da realizzarsi nel Comune di Fossombrone (PU) Codice Identificativo: 522000998, all'interno dei siti ZSC IT5310015 Tavernelle sul Metauro e ZPS IT5310028 – Tavernelle sul Metauro. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. (EDIS113911291 ATENAID_60863905 – AUT_60863905).

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3 – Ambiente - Urbanistica - Pianificazione territoriale – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” – Attività estrattive	Dott. Sandro Di Massimo	Il Responsabile della E.Q. 3.5 Dott. Sandro Di Massimo (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)	Pesaro, data della firma digitale